



Alle famiglie delle scuole dell'infanzia
di Vado, Monzuno e Rioveggio
e p.c. alle insegnanti della scuola dell'infanzia

Oggetto: progetto Abilità Visive.

Con la presente si comunica che a partire dall'anno scolastico 2025/2026 il nostro Istituto propone agli alunni della scuola dell'infanzia il progetto di *Abilità Visive* in collaborazione con la Dott.ssa Letizia Ruggeri Optometrista, Ottico, Laureata in Psicologia generale e sperimentale e con la Dott.ssa Caterina Cimino medico specialista in Oftamologia pediatrica.

Si richiede, pertanto, ai genitori di compilare i documenti che saranno consegnati a scuola in questi giorni in tutte le loro parti e di restituirli alle insegnanti **entro e non oltre venerdì 23 gennaio 2026**.

Cordialmente.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Simone Fantini

Allegati:

- descrizione del progetto di abilità visive - scuola dell'infanzia;
- informativa ai sensi degli artt. 13-14 regolamento UE 2016/679 (GDPR).



DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI ABILITA' VISIVE - SCUOLA DELL'INFANZIA

Le abilità visive e lo screening dell'ambliopia e dello strabismo

L'attività di screening visivo proposta per i bambini delle scuole dell'infanzia del Comune di Monzuno, promossa dall'Amministrazione comunale in collaborazione con l'oculista pediatrico e l'optometrista, avrà come finalità la rilevazione dei principali parametri visivi per il monitoraggio del normale sviluppo visivo dei bambini.

Perché è importante uno screening precoce

La visione è una funzione appresa, alla nascita infatti il bambino ha scarse competenze visive e oculomotorie. I primi anni di vita sono cruciali in quanto grazie all'interazione con l'ambiente e alla plasticità del sistema nervoso il bambino svilupperà la capacità di esplorare lo spazio con lo sguardo, di fissare l'oggetto di interesse e di vederlo in modo singolare e nitido. Spesso esistono delle anomalie che sono di difficile rilevazione, specialmente se sono a carico di un solo occhio, evidenziarle e intervenire precocemente è l'unico modo per contrastarle evitando l'instaurarsi dell'ambliopia (occhio pigro) o di altre condizioni che potrebbero alterare il normale sviluppo.

Modalità di svolgimento dello screening visivo

Ad ogni bambino verrà somministrata una fotorefrattometria binoculare che è un esame computerizzato oggettivo che misura in modo rapido e non invasivo la condizione refrattiva segnalando eventuali miopie, astigmatismi o ipermetropie di rilevanza clinica. Sono evidenziabili anche anomalie di trasparenza delle strutture oculari ed eventuali asimmetrie tra i due occhi. Saranno anche somministrati alcuni test stereoscopici per rilevare il grado di collaborazione binoculare tra i due occhi. Nessun test prevede l'utilizzo di colliri.

La fotorefrattometria viene eseguita con uno strumento colorato che assomiglia ad una macchina fotografica tenuto alla distanza di un metro dal bambino. Lo strumento emette suoni e luci per attirare l'attenzione visiva del bambino che guarderà con entrambi gli occhi aperti. Sebbene lo screening sia molto utile esso non sostituisce una visita completa quindi i promotori del progetto segnaleranno eventuali anomalie ai genitori ma raccomandano comunque a tutti i genitori una visita completa del bambino specialmente in questa fascia di età così delicata per lo sviluppo visivo.

Progetto curato dalla Dott.ssa Letizia Ruggeri Optometrista, Ottico, Laureata in Psicologia generale e sperimentale in collaborazione con la Dott.ssa Caterina Cimino medico specialista in Oftalmologia pediatrica.



INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 13–14 REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

1. Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Istituto scolastico IC Vado-Monzuno, con sede in Via IV Novembre. 10 a Vado (BO), nella persona del Dirigente Scolastico.

2. Responsabili e soggetti autorizzati al trattamento

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato da personale scolastico autorizzato e dai professionisti sanitari coinvolti nel progetto di screening visivo, individuati quali responsabili esterni del trattamento.

3. Finalità del trattamento

I dati personali e particolari (dati relativi alla salute) del minore saranno trattati esclusivamente per la partecipazione al progetto di screening visivo e per la comunicazione ai genitori degli esiti. Lo screening ha finalità preventive e non sostituisce una visita oculistica completa.

4. Tipologia di dati trattati

Dati anagrafici del minore, dati relativi alla salute visiva ed eventuali recapiti dei genitori.

5. Base giuridica del trattamento

Il trattamento si basa sul consenso esplicito del genitore/tutore legale del minore.

6. Modalità del trattamento

Il trattamento avverrà nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza.

7. Comunicazione dei dati

I dati non saranno diffusi e saranno comunicati esclusivamente ai soggetti coinvolti nel progetto.

8. Conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario allo svolgimento del progetto.

9. Diritti dell'interessato

È possibile esercitare i diritti previsti dagli artt. 15–22 del GDPR.